

ASSISI Un degrado che dura da anni Servono subito interventi per Fonte Malvarina coperta da rovi e fango

ASSISI

Sopralluogo in città delle Guardie svizzere

Lorenzo Capezali
Assisi

Giugno, un mese all'insegna dei grandi eventi. Fervono i preparativi e la macchina organizzativa è tutta concentrata sugli aspetti logistici per la visita del Santo Padre e per la manifestazione equestre di "Endurance".

In vista del prossimo pellegrinaggio del Papa è stato simulato l'atterraggio dell'elicottero sul campo sportivo della frazione di Rivortoto d'Assisi, alla presenza del sindaco Ricci e di funzionari della sicurezza dello stato pontificio ed italiano. Un sopralluogo, poi, è stato eseguito sulle strade che conducono ai luoghi che il Papa visiterà a partire da San Damiano per arrivare a Santa Chiara e alla basilica di San Francesco, fino a Santa Maria degli Angeli e San Rufino per l'incontro con i religiosi del luogo. L'altro avvenimento è la manifestazione equestre "Assisi Endurance Lifestyle 2007", una kermesse tra sport, cultura e gastronomia che si svolgerà dal 21 al 24 giugno dove interverranno cavalieri arabi e mondiali su un tracciato collocato ai piedi del colle per le prove di regolarità. La manifestazione si aprirà con il convegno "Voci di donne arabe - L'impresa di essere donna" presso la sala dell'Auditorium della Confindustria di Perugia. La sera, alla Misura Village - Assisi, si terrà il gran gala dell'Endurance. Il programma proseguirà il secondo giorno con il forum internazionale "Italia - Emirati Arabi Uniti" al teatro Lyrick. Mentre nel pomeriggio scenderanno in campo i cavalli partecipanti alla competizione che verranno sottoposti a visita veterinaria. Il sabato si svolgerà la gara e la premiazione del vincitore quindi a conclusione della giornata sarà possibile vedere Paolo Belli in concerto.

■ Nel 2005 fu prosciugata da due condotte messe da privati

Roldano Boccali
Assisi

Fango, rovi e sterpaglie deturpano nuovamente Fonte Malvarina, importante presidio storico in località Capodacqua di Assisi.

L'antico manufatto, di cui si ha memoria sin dal 1417, necessita di interventi urgenti che tardano però a venire. Eppure la situazione è realmente grave e si trascina da tempo tra velenose polemiche. Nell'agosto 2005 la responsabile delle donne Ds, Claudia Travicelli, dichiarò che la Fonte era prosciugata a causa di due tubi che avrebbero prelevato l'acqua per dei lavori in una vicina proprietà. La rappresentante diessina chiese alle autorità competenti di far luce sulla vicenda. Nel frattempo,



La fonte risale probabilmente al 1417

però, l'acqua riapparve "miracolosamente", mentre i tubi risultavano tagliati. Venne comunque presentata un'interrogazione al sindaco, con la quale si chiedeva di vigilare in futuro per prevenire al-

rono che quella denunciata dalla Travicelli era in realtà una operazione di recupero e di pulizia della fonte Malvarina. "L'intervento - precisano gli stessi volontari delle suddette associazioni - fu addirittura

l'acqua e l'altro doveva far arrivare la corrente elettrica per illuminare il manufatto". Comitato e Pro Loco si erano tra l'altro impegnate per la redazione di un progetto di riqualificazione da inviare poi agli enti locali. Fatto è che, dopo le polemiche, il presidio storico è tornato nuovamente nell'oblio, pieno di fango e ricoperto da rovi. Comitato Pozzolo e Pro Loco di Capodacqua dovrebbero attivarsi per salvare questa Fonte, sarebbero sicuramente loro i soggetti ideali per questa operazione da compiere in collaborazione con le varie istituzioni. Come fece lo stesso comitato negli anni passati per recuperare alcuni presidi sul Subasio, tra cui la chiesa di San Leonardo e la fonte di San Vitale.

■ Chiamati in causa il comitato Pozzolo, la pro loco di Capodacqua e le istituzioni

tri eventuali atti che potevano danneggiare il territorio ed i suoi preziosi beni artistici. I rappresentanti del Comitato Pozzolo di Viole e della Pro Loco di Capodacqua (Mario Settini, Claudio Fabrizi, Alberto Fagotti e Giuliano Tili) spiega-

provvidenziale, dato il cattivo stato di conservazione della Fonte. Fu tolto il fango e vennero tagliate le sterpaglie che la ricoprivano totalmente. I due tubi messi sotto accusa dalla Travicelli avevano in realtà queste funzioni: uno portava

ASSISI I lavori inizieranno oggi presso la sala della conciliazione di Palazzo dei Priori Convegno sulle operazioni di peace keeping

ASSISI - Inizia oggi e si concluderà domani il convegno internazionale, organizzato dall'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite di Assisi. Al centro del dibattito le operazioni di peace keeping promosse dall'Onu. All'appuntamento hanno aderito personalità illustri tra cui Giulio Andreotti, l'ambasciatore del Sioi,

Umberto La Rocca, Paolo Pucci di Benisichi, segretario generale degli Affari Esteri oltre al sindaco Ricci, al custode del Sacro Convento, padre Vincenzo Coli e al vescovo diocesano Sorrentino. I lavori inizieranno alle 10 presso la sala della conciliazione di palazzo dei Priori. L'attenzione sarà concentrata sul ruolo delle organizzazioni regio-

nali nelle azioni di peace-keeping e le forme d'intervento adottate. La discussione sulle iniziative future dell'Onu sarà il tema che chiuderà domani l'assise con gli interventi dell'ambasciatore Mario Alessi e di Umberto Lanza, docente di diritto costituzionale alla facoltà di Tor Vergata di Roma.

Lo. Cap.



L'iniziativa è organizzata dall'ufficio per il sostegno all'Onu

ASSISI

Emergenza idrica, interviene FI

BASTIA UMBRA - Il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliano Monacchia, ha presentato una mozione in merito all'emergenza acqua.

"Da anni - afferma Monacchia - il periodo estivo genera una crescente preoccupazione per la carenza dell'acqua potabile che spesso viene utilizzata per scopi diversi da quelli alimentari tanto da arrivare a razionare la preziosa risorsa. Bastia possiede acqua a volontà in quanto terra emersa di origine alluvionale. Tutta la piana è ancora ricca di moltissime falde superficiali, resti di una antica palude, acqua dura calcarea e a rischio di non potabilità, ma ugualmente utilizzabile per irrigazione e usi diversi, non alimentari". L'esponente di Forza Italia, già durante la scorsa legislazione, presentò la sua proposta, che peraltro non venne attuata. Ora tale proposta viene nuovamente formulata ed allarga-

ta anche alle abitazioni. Si tratta di realizzare all'interno di ogni unità immobiliare una cisterna interrata per la raccolta dell'acqua, recuperando anche quella pluviale dai tetti e terrazzi. La risorsa così raccolta può essere usata per annaffiare, pulire i piazzali, lavare i mezzi, raffreddare le attrezzature. "Troppa acqua - precisa Monacchia - viene sprecata senza venire utilizzata. Troppa acqua potabile viene dispersa perché fuoriuscita durante il tragitto dalle tubature dell'acquedotto. Tutto questo va solo a scapito dei cittadini che spesso, ignari, si vedono arrivare bollette dell'acqua con costi altissimi. Utilizzare acque non potabili per usi non alimentari, sia in casa come nei posti di lavoro, fa risparmiare e ottimizzare il servizio, sia al Comune che ai cittadini. E non è poco".

Rol. Boc.